

## Questionari self report per i più grandi - cyberbullismo

**Descrizione dello strumento:** Tramite le Florence Cyberbullying and Cybervictimization Scales [Palladino, Nocentini e Menesini 2015] che adottano una struttura simile alle scale omonime per il bullismo, si può valutare l'incidenza del cyberbullismo, fenomeno particolarmente presente nella fascia adolescenziale. Nella versione breve del questionario qui presentata, dopo la presentazione della definizione di cyberbullismo, che richiama anche quella sul bullismo, e la riproposizione delle domande chiave per il cyberbullismo, viene chiesto di valutare un solo item per ognuna delle quattro tipologie di comportamento (visivo; scritto-verbale; impersonificazione; esclusione). Anche questo è un questionario self-report in cui viene chiesto agli studenti di indicare il numero di volte che hanno messo in atto o hanno subito specifici comportamenti riferibili al cyberbullismo. Oltre ai singoli item che descrivono i diversi comportamenti messi in atto, sia subito che agiti, vengono fatte le due domande chiave relative al coinvolgimento: *Quante volte hai subito episodi di cyberbullismo NEGLI ULTIMI 2-3 MESI* *Hai mai preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri ragazzi/e NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?*. Sia le domande chiave, sia gli item, vengono valutati su una scala con diversi gradi di frequenza: *Mai*; *Solo una volta o due*; *2-3 volte al mese*; *1 volta a settimana*; *Diverse volte a settimana*. In base agli obiettivi e alle risorse disponibili, si può presentare il questionario completo (domande chiave e item sui comportamenti) o alcuni aspetti. Deve essere sempre mantenuta, invece, la parte iniziale di definizione, per avere una misura valida del fenomeno, fornendo quindi [la definizione del cyberbullismo](#) e del bullismo *[riprenderla dallo strumento sul bullismo nel caso in cui si voglia indagare solo la versione cyber del fenomeno]* prima degli items specifici.

**Target:** studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

**Modalità di somministrazione:** la somministrazione deve avvenire contemporaneamente e con la stessa modalità per tutti gli studenti coinvolti. Il docente spiega ai ragazzi lo scopo e il contenuto del questionario; ai ragazzi viene raccomandato di non scrivere il proprio nome sul questionario (in quanto anonimo), di non parlare tra di loro e di rispondere nel modo più sincero possibile. Alla fine i questionari devono essere tutti raccolti in una busta in modo da mantenere il più possibile l'anonimato delle risposte.

**Approfondimento:** Per la valutazione dell'incidenza del fenomeno si calcolano i punteggi come per le Florence Bullying and Victimization Scales. Per definire degli indici di presenza del fenomeno possiamo quindi usare le domande chiave sul cyberbullismo e sulla cybervittimizzazione. Per calcolarli si somma tra tutti i questionari compilati quante volte sono state segnate le opzioni relative ad una maggiore frequenza dei comportamenti (da *2-3 volte al mese* a *1 volta a settimana* e *diverse volte a settimana*). Sommando, invece, solamente le ultime due risposte (*1 volta a settimana* e *diverse volte a settimana*) si ottiene un indice della presenza dei comportamenti più sistematici e gravi. Successivamente può essere calcolata la percentuale considerando il numero totale di questionari compilati (partecipanti alla rilevazione). Un limite dell'uso della domanda chiave, oltre alle problematiche legate alla desiderabilità sociale, è legato al riferirsi a una generale definizione di cyberbullismo, richiedendo al rispondente di auto includersi in una specifica etichetta (vittima o autore). Questo potrebbe portare a sottostimare il fenomeno anche perché risulta chiaramente difficile per i rispondenti auto-etichettarsi francamente come cyberbullo o cybervittima. Obiettivo degli item sul comportamento è quello di far ragionare il rispondente sulle singole azioni, evitando di chiedere un auto-etichettamento. Somministrare anche la seconda parte permette anche di avere anche una descrizione più dettagliata delle tipologie di comportamento presenti: cyberbullismo visivo, scritto-verbale, impersonificazione e esclusione. Come descritto per le domande chiave, anche qui è possibile calcolare degli indici di incidenza per ognuna delle tipologie di comportamento. È possibile anche calcolare un indice generale a partire dagli item, facendo attenzione a ponderare per il numero di tipologie (4).